

## Coppie arcobaleno in piazza a Milano, ci sarà anche Schlein

ANGELO PICARIELLO

LA PROTESTA DOPO LO STOP IMPOSTO DAL VIMINALE ALLA REGISTRAZIONE DEI FIGLI NATI ALL'ESTERO Tutte le opposizioni presenti al flashmob che si terrà in piazza della Scala. Nel Pd si fa sentire la componente cattolica: Lepri chiede un «dibattito vero sui temi sensibili» La maternità surrogata sul tavolo del Comitato di bioetica e dell'Ordine dei medici Il tema della maternità surrogata scaldava il dibattito politico e interroga la comunità scientifica. Da un lato c'è la spinta delle coppie Lgbt per ottenere il diritto all'adozione di figli, escluso dalla legge, e dall'altro la stretta introdotta dal governo attraverso il Viminale e le prefetture per impedire automatismi nel riconoscimento in Italia dei figli nati all'estero attraverso questa pratica, vietata dalla legge italiana. Nella stessa direzione va la decisione della maggioranza che in commissione, al Senato, ha approvato un documento che impegna il governo a mettere il veto nel Consiglio Ue all'adozione di un certificato di filiazione europea.

Lo scontro si sposta oggi a Milano, dove la prefettura, in forza di una circolare del Viminale, ha stoppato il proposito annunciato da Beppe Sala di dare il via libera al riconoscimento dei figli all'interno delle coppie arcobaleno. Il sindaco, che opera in materia di anagrafe come ufficiale di governo, non ha potuto far altro che uniformarsi alla direttiva del Viminale, promettendo però battaglia politica insieme alle famiglie arcobaleno. E oggi è in programma un presidio in piazza della Scala a Milano - davanti a Palazzo Marino, sede del Comune - in cui tutti i partecipanti sono invitati a portare delle penne a sfera che saranno alzate in aria durante un flashmob. "Giù le mani dai nostri figli e dalle nostre figlie", è questo il tema della manifestazione indetta da I Sentinelli, Arcigay Milano, Famiglie arcobaleno. Le penne a sfera «rappresentano le firme che non si possono più fare», spiega il fondatore de I Sentinelli Luca Paladini. In piazza ci sarà il Pd con la segretaria Elly Schlein, +Europa con il segretario Riccardo Magi, il Movimento 5 Stelle, Sinistra Italiana, i Radicali, l'associazione Luca Coscioni, anche se parleranno solo le coppie, mentre il sindaco Sala ha fatto sapere che preferisce non partecipare.

Nel Pd, però, si fa sentire anche la componente cattolica: «Ci aspettiamo che la nuova segreteria voglia fin da subito consentire sui temi sensibili - come quello che riguarda la tutela dei minorati da maternità surrogata - un confronto vero e serio, così da garantire l'agibilità e la rappresentazione delle diverse sensibilità presenti in un partito plurale», chiede Stefano Lepri, della direzione nazionale.

Il tema della maternità surrogata, con tutte le implicazioni che comporta, sarà affrontato all'interno dei lavori per il nuovo Codice deontologico dei medici italiani e arriverà anche sul tavolo del



## Avvenire

---

Comitato nazionale di bioetica che comincerà a confrontarsi la prossima settimana per arrivare a un parere, presumibilmente, entro fine anno. Si dice «preoccupato» per «i rischi di mercificazione» che può comportare, Angelo Vescovi, presidente del Comitato e direttore scientifico della Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo. «Non ho pregiudizi», assicura, e chiarisce di parlare «a titolo personale». Peraltro il presidente, su argomenti così delicati, si astiene. Ma il «compenso per il “rimborso spese” alla madre surrogata è un rischio, perché si possono camuffare scambi di denaro». E cita un esempio eclatante, il caso di «una donna filippina in Australia che partorì due gemelli, uno dei quali con la sindrome di Down. La coppia australiana che aveva “commissionato” la gravidanza prese solo il gemello sano. Questo è davvero l'esempio di pura mercificazione», conclude Vescovi. RIPRODUZIONE RISERVATA La segretaria del Pd, Elly Schlein.